



All 1 alla Determina del Segretario generale n 128 del 16/05/2019

Convenzione “Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria”

TRA

il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria - Centro Ricerche e Studi sul Turismo (in seguito denominato anche “CRest”), rappresentato dal direttore *pro-tempore* Prof. Alfio Cariola, con sede in Via P. Bucci Cubo 3C - Arcavacata di Rende (CS)

E

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Reggio Calabria, in seguito denominata “Camera di Commercio”, con sede in Reggio Calabria, Via T. Campanella 12, C.F. 80000090805, rappresentata dal Segretario Generale Dott.ssa Natina Crea, nata a Reggio Calabria il 19/09/1964

Richiamate :

- la legge 29 dicembre 1993 n. 580, per ultimo modificata dal d.lgs 25 novembre 2016 n. 219 e ss sul riordinamento delle Camere di Commercio che riconosce agli Enti camerali funzioni di “valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo in sinergia con gli altri Enti preposti”;

- il recente decreto MISE del 7/03/2019 che ha definito le attività delle Camere di Commercio, prevedendo specifiche funzioni in materia di promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché funzioni in materia di osservazione economica;

- la legge regionale 25 Gennaio 2019, n. 2 “Norme in materia di distretti turistici regionale, zone a burocrazia zero e nautica da diporto. Modifiche alle l.r. 8/2008”, con la quale la Regione Calabria promuove l’istituzione dei distretti turistici regionali per riqualificare e rilanciare l’offerta turistica;

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”che, all’art. 5, comma 6, esclude l’applicazione della normativa contrattualistica in relazione gli accordi conclusi tra soggetti pubblici a condizione che siano soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dallo stesso articolo, ossia quando - anche tenuto conto del chiarimento fornito dall’Anac nel parere sulla



normativa n. 567 del 31 maggio 2017 da ultimo confermato con il parere n. 619 del 4 luglio 2018 - la cooperazione sia finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione - ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute - e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

TENUTO CONTO CHE

in materia di accordi, ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulate in particolare, tra Pubbliche amministrazioni e Università, emerge la distinzione tra ricerca scientifica di base e ricerca applicata: la prima, volta ad elaborare conoscenze teoriche generali ed innovative senza immediate ricadute di tipo pratico ed operativo; la seconda, volta a mettere alla prova, secondo il metodo scientifico sperimentale, la tenuta e la declinazione delle conoscenze teoriche generali elaborate in sede di ricerca di base, anche al fine di incentivare l'innovazione e il progresso nel tessuto sociale, economico, civile e culturale. Premessa questa distinzione, soprattutto alla luce del richiamato quadro costituzionale (art. 9 e 33 Cost.) e comunitario, "le Università hanno non solo il diritto, ma il dovere di svolgere attività di ricerca scientifica applicata in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni, ove la ricerca applicata consenta contemporaneamente a quelle amministrazioni di realizzare in maniera ottimale i fini pubblici ad esse affidati dall'ordinamento" (Audizione del CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane) presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture svoltasi in data 7 luglio 2010) E questo certamente accade, quando "l'accordo di collaborazione è uno strumento ottimale per perseguire e conseguire contemporaneamente sia i fini pubblici attribuiti dall'ordinamento alle Università (con particolare riguardo allo svolgimento della ricerca scientifica), sia i fini pubblici attribuiti dall'ordinamento alle altre P.P.AA. stipulanti (le quali si giovano dei risultati della ricerca per affrontare questioni o risolvere problemi essenziali rispetto ai propri compiti istituzionali)".

- il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria - CReST (*Centro Ricerche e Studi sul Turismo*) svolge istituzionalmente attività scientifica di studio, di ricerca e di documentazione sul turismo ed attività di servizio per la didattica universitaria e la formazione professionale, attraverso l'analisi e la valutazione del territorio, occupandosi, tra gli altri, di temi di particolare interesse ai fini dello sviluppo turistico, quali lo studio dei flussi turistici, dei comportamenti del turista, degli impatti sociali ed economici del turismo e dello sviluppo sostenibile del turismo, nonché lo studio e la governance del cosiddetto "turismo residenziale" (in particolare, in quest'ultimo settore, presso il CReST sono presenti competenze di riconosciuto prestigio internazionale);

-la Camera di Commercio ha curato dal 2008 attività di indagine e studi sul fenomeno turistico nel territorio di competenza, per fornire ai decisori pubblici e privati informazioni utili alla definizione di policy dello sviluppo turistico locale;



-in continuità con le iniziative realizzate nelle precedenti annualità, il Piano della Performance 2019-2021, approvato con delibera della Giunta camerale n. 4 del 31/01/2019, prevede, nell'ambito dell'Obiettivo strategico I.3 "Favorire la produttività e la competitività del sistema territoriale":

- il Piano operativo "Turismo e cultura", con l'Obiettivo operativo "Accrescere il potere attrattivo del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e promozione turistica", che si articola anche nell'azione concernente il "Sistema informativo territoriale per la promozione turistica e per la valorizzazione del patrimonio culturale: a) monitoraggio settoriale sui flussi turistici (cfr. infra), b) data warehouse Sitireggini, c) rilevazione piani strategici territoriali e strumenti e politiche a sostegno della filiera per l'informazione condivisa e coprogettazione di linee di intervento";

- nonché il Piano Operativo "Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti" con l'Obiettivo operativo "Promuovere la competitività del sistema produttivo attraverso l'informazione e la qualificazione delle filiere e delle produzioni" che prevede nell'ambito dell'azione concernente la realizzazione di strumenti di informazione economica, anche il monitoraggio semestrale sui flussi turistici.

- la Camera di Commercio ha promosso la costituzione di un partenariato inter-istituzionale per la promozione e lo sviluppo turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria con la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, il Polo Museale della Calabria, il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il Parco Nazionale dell'Aspromonte, il Dipartimento Darte dell'Università Mediterranea e l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria;

- il protocollo istitutivo del partenariato, nell'adottare la sinergia interistituzionale quale metodologia di lavoro, prevede la condivisione di progettualità e iniziative finalizzate a favorire l'affermarsi di nuove opportunità di crescita locale legate al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale, la definizione di azioni e interventi verso obiettivi comuni e condivisi, orientati a promuovere l'"identità territoriale" e lo sviluppo turistico integrato quali driver per il miglioramento dell'accoglienza turistica e, quindi, dell'appetibilità del territorio nel suo complesso, anche in un'ottica di destagionalizzazione e intercettazione dei flussi turistici internazionali;

- la su esposta progettualità, orientata ad accrescere nei confronti di visitatori e turisti il potere attrattivo del nostro territorio non può prescindere dalla definizione di un aggiornato modello informativo di raccolta ed elaborazione dati del comparto turistico, sia in fase di programmazione, attraverso analisi quantitative e qualitative, sia in fase di feedback per acquisire in tempo utile significativi dati sull'impatto e sulla percezione delle azioni realizzate, sul fronte della domanda e su quello dell'offerta, per ricalibrare gli interventi con adeguati correttivi e rimodulare le attività future;

-pertanto, già dall'annualità 2018, nell'ambito del richiamato tavolo interistituzionale è stata condivisa l'opportunità di strutturare un Osservatorio/Laboratorio turistico per la Città



Metropolitana preposto non solo a osservare il fenomeno turistico - attraverso l'esame quantitativo/qualitativo e, in particolare, l'analisi dei comportamenti, degli orientamenti e criteri di scelta dei turisti, sia convenzionali sia residenziali - ma, soprattutto, a supportare la governance pubblica nella definizione di strategie di sviluppo coerenti con la domanda turistica;

-il CReST (*Centro Ricerche e Studi sul Turismo*) del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria è disponibile a continuare a trasferire competenze e conoscenze utili a generare e sostenere processi di sviluppo, potenziando la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;

TENUTO CONTO che è stato sviluppato un modello sperimentale di osservatorio sul turismo - che, allo stato, è unico nel territorio metropolitano per metodologia e contenuti- nonché della permanente esigenza di un qualificato supporto alla programmazione integrata nel settore turistico;

- che la Camera di Commercio e il CReST, superata quindi con successo la fase sperimentale di avvio dell'Osservatorio/Laboratorio turistico, intendono continuare a valorizzare la già avviata collaborazione attraverso la messa a sistema di un centro comune permanente di osservazione - quantitativa e qualitativa - del fenomeno turistico e di elaborazione di progettualità di valorizzazione del comparto, ritenendo tale soluzione organizzativa quella meglio rispondente, sotto i profili dell'efficienza, efficacia ed economicità, rispetto agli interessi pubblici perseguiti, senza comportare alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo e, al contempo, agevolando il coinvolgimento attivo dei partner istituzionali sottoscrittori del richiamato "Protocollo istitutivo del tavolo di coordinamento per lo sviluppo turistico della Città Metropolitana di Reggio Calabria" ;

VALUTATO CHE

-alla luce delle rispettive finalità istituzionali della Camera di Commercio di Reggio Calabria e del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria - Centro Ricerche e Studi sul Turismo - le attività di osservazione del fenomeno turistico e supporto alla governance nelle definizioni di progettualità di valorizzazione del comparto consentono sicuramente di perseguire e realizzare interessi pubblici comuni delle rispettive Amministrazioni e, pertanto, possono essere svolte in collaborazione, ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90, in conformità ai chiarimenti forniti dall'Anac e riportati in premessa;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Osservazione del turismo nella Città metropolitana di Reggio Calabria)

La presente convenzione, di cui le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, disciplina le modalità gestionali, organizzative e di finanziamento, relative al funzionamento dell'Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria (di seguito denominato "Osservatorio").



L'Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria si pone la finalità di approfondire la conoscenza dell'attività turistica nella Città metropolitana di Reggio Calabria, effettuando studi e ricerche sui mercati di provenienza della domanda turistica e sulla qualificazione dell'offerta turistica, al fine di fornire informazioni e indicazioni a supporto della programmazione nonché delle strategie e dell'attività delle imprese turistiche.

Particolare rilevanza è riservata alle attività di animazione e supporto qualificato a favore delle Amministrazioni comunali attraverso la sperimentazione di percorsi personalizzati finalizzati a orientare su possibili azioni di governance, per accrescere la fruibilità turistica del territorio anche in una logica di potenziale distretto turistico regionale.

ART. 2

(Soggetti costituenti l'Osservatorio)

Fanno parte dell'Osservatorio i sottoscrittori della presente Convenzione.

ART. 3

(Attività)

Le attività che l'Osservatorio realizza mirano a monitorare e valutare l'andamento turistico nella Città metropolitana di Reggio Calabria, attraverso attività di studio e ricerca sui flussi turistici, sulla congiuntura, sia come analisi a consuntivo che effettuando studi previsionali, e sui mercati di provenienza della domanda turistica, sulla domanda e sull'offerta turistica attuale e potenziale, nonché sul turismo residenziale, ossia il turismo che si realizza tramite le abitazioni private ad uso vacanza.

In via sperimentale saranno avviati percorsi di affiancamento/laboratoriali sul campo nei confronti di almeno due aree territoriali geograficamente omogenee, nell'ambito del territorio metropolitano di Reggio Calabria, e delle relative amministrazioni comunali (almeno n. 3 per area), anche attraverso approcci metodologici che mirano a favorire la creazione di distretti/sistemi turistici regionali, come previsti dalla relativa normativa.

Le attività sono definite mediante redazione di specifico programma di ricerca e lavoro (**all. A**) che sarà oggetto di monitoraggio e valutazione secondo quanto previsto al successivo art. 6

ART.4

(Impegni delle parti)

Nell'ambito della presente Convenzione le parti si impegnano:

La Camera di Commercio, con il proprio personale:

- ad assicurare il più ampio coinvolgimento delle istituzioni, delle parti sociali, delle imprese, delle organizzazioni non profit e dei cittadini del territorio destinatari e partner delle linee d'intervento che scaturiranno in attuazione della presente convenzione. L'Ente camerale garantirà il pieno coinvolgimento e la condivisione delle attività con i partner istituzionali sottoscrittori del "Protocollo istitutivo del tavolo di coordinamento per lo sviluppo turistico della Città Metropolitana di Reggio Calabria" ;



- a rendere disponibile sul proprio portale, e/o su altro eventualmente individuato, uno spazio web dedicato all'Osservatorio.

Il CReST:

- a realizzare le attività di studio, ricerca e laboratoriali previste all'art. 3, curandone il coordinamento scientifico e organizzativo;
- a predisporre il programma di ricerca e di lavoro e le eventuali proposte di integrazione e modifica ritenute necessarie;
- a supportare la Camera di Commercio con propri esperti per la realizzazione delle conseguenti attività, trasferendo altresì competenze e *know how* al personale della Camera di commercio ed al territorio.

Entrambe le parti cureranno la progettazione, il monitoraggio e la verifica dei risultati delle attività.

ART. 5

(Modalità di esecuzione)

Il Crest contribuirà con un importo stimato pari ad almeno € 10.000,00 quale costo del personale interno per lo svolgimento delle attività di propria competenza e, in particolare, attività di progettazione, coordinamento, monitoraggio, verifica dei risultati, rendicontazione, nonché elaborazione e sviluppo documentazione, partecipazione ad incontri organizzativi e operativi.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca e di rilevazione dei dati sul campo, il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria potrà anche avvalersi della collaborazione di personale esterno, nel rispetto della normativa prevista in materia di codice degli appalti e procedure di evidenza pubblica e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Le attività finalizzate alla selezione del personale esterno coinvolto dal CReST ed ai conseguenti impegni contrattuali, assicurativi e organizzativi saranno di esclusiva pertinenza dell'Università della Calabria.

La Camera di Commercio, con proprio personale, curerà le attività di competenza, per la sensibilizzazione del territorio, per l'organizzazione di incontri anche in sinergia con il partenariato inter-istituzionale, per la valorizzazione del patrimonio culturale, del sistema museale e per la promozione e lo sviluppo turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria.

Le attività saranno svolte nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013).

ART. 6

(Comitato di indirizzo)

Per la pianificazione strategica degli interventi continuerà ad operare il Comitato di indirizzo composto dal Responsabile Scientifico del CReST e dal Segretario Generale della Camera di Commercio o suo delegato.

Il Comitato ha anche il compito di monitorare e valutare le attività previste, e di apportare, se ritenute necessarie, le eventuali integrazioni e modifiche al programma di ricerca e di lavoro.

La partecipazione al Comitato di indirizzo è gratuita.



ART. 7

(Costi e loro ripartizione)

La Camera di Commercio si impegna a versare all'Università per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione un contributo pari a € 10.000,00 (diecimila euro) che, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, è da considerarsi quale contributo a titolo di ristoro delle spese sostenute direttamente imputabili alle attività oggetto della convenzione, ed in particolare per le spese di:

- a) attività di ricerca e sviluppo, rilevazione ed elaborazione dei dati, elaborazione e sviluppo documentazione (collaboratori esterni –borsisti, titolari assegni di ricerca, ecc.);
- b) spese direttamente imputabili ad incontri territoriali di coordinamento e operativi, spese di pubblicazioni e/o di partecipazione/organizzazione di convegni e seminari - nazionali ed internazionali - funzionali alla ricerca e valorizzazione dei risultati, preventivamente condivisi con la Camera di Commercio;
- c) acquisizione di servizi e materiale di consumo direttamente imputabili alle attività di progetto, produzione di documentazione;
- d) inoltre, per le spese pari ad € 250,00 da destinare alle “spese generali progetto” così per come previsto dal “Regolamento” interno dell'Università della Calabria e pari ad € 500 da destinare alla gestione amministrativa del progetto.

ART. 8

Modalità di pagamento

Per lo svolgimento delle attività, la Camera di Commercio verserà l'importo richiamato al precedente secondo le seguenti modalità:

- 50% al momento della sottoscrizione della presente convenzione, al fine di consentire al Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria –CreST l'attivazione di apposito capitolo di spesa;
- fino ad un ulteriore 30%, a stato avanzamento lavori entro il 30/09/2019;
- il saldo previa conclusione delle attività e realizzazione di tutti gli output di progetto.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro il 28 febbraio 2020. Le attività dovranno essere concluse entro il 31 Dicembre 2019.

Per l'erogazione a titolo di stato di avanzamento lavori e saldo, il Dipartimento dovrà presentare apposita relazione sulle attività svolte e rendiconto delle spese dirette sostenute per le quali si richiede il ristoro.

ART. 9

(Durata)

La Camera di Commercio di Reggio Calabria ed il CreST del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria, al fine di garantire la completa realizzazione delle attività previste, stabiliscono concordemente di dare avvio alle stesse a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione e sino al 31.12.2019.



ART. 10

(Risultati e pubblicazioni)

I risultati delle attività saranno di proprietà di entrambi i soggetti costituenti l'Osservatorio. La relativa pubblicazione e la diffusione dovrà recare l'indicazione sia della Camera di Commercio che del CReST dell'Università della Calabria

Nel caso di raggiungimento di risultati brevettabili, l'eventuale brevetto dei risultati sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, nel rispetto della normativa, anche universitaria, vigente in materia. In tale circostanza le pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati. In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

I risultati e le metodologie delle attività di progetto potranno essere oggetto di pubblicazioni su edizioni a cura sia della Camera di Commercio che del CReST dell'Università della Calabria, su riviste, siti web e testi scientifici, ad opera dei soggetti coinvolti nelle attività oggetto dell'accordo, previa condivisione dei testi tra le parti.

La presente collaborazione tra la Camera di Commercio ed il CReST dell'Università della Calabria dovrà essere evidenziata in ogni materiale approntato per la realizzazione e la promozione del progetto.

ART. 11

(Riservatezza delle informazioni)

Tutti i soggetti coinvolti agiscono secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni.

La Camera di Commercio e il CReST sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali inosservanze in merito alle norme riguardanti segretezza e riservatezza delle informazioni.

Inoltre esse non firmeranno alcun accordo di segretezza.

ART. 12

(Risoluzione delle controversie)

Qualsiasi controversia inerente la presente convenzione, anche in ordine alla sua validità, interpretazione, applicazione ed esecuzione, sarà oggetto di un tentativo preliminare di mediazione, presso l'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Catanzaro.

In caso di mancato accordo, per la soluzione della controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo, è individuata la competenza del TAR di Reggio Calabria.

ART. 13

(Referenti della Convenzione)

Referente del protocollo per il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria è il Prof. Tullio Romita, Responsabile Scientifico del CReST (email: tullio.romita@unical.it, tel. 0984/492554 – segreteria amministrativa 0984/492228) e per la Camera



di Commercio di Reggio Calabria il Responsabile del Servizio Osservazione Economica, Statistica e Promozione imprenditoriale e del territorio, dott.ssa Loredana Ierace (email: loredana.ierace@rc.camcom.it, tel. 0965/384255).

ART. 14

(Norme Applicabili e Tutela della privacy)

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 15

(Registrazione e bollo)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della parte seconda della tariffa del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131. La presente convenzione è esente da bollo, ai sensi dell'art. 25, tabella B, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Segretario Generale della Camera di
Commercio di Reggio Calabria
Dott.ssa Natina Crea

Il Direttore pro-tempore del Dipartimento
di Scienze Aziendali e Giuridiche
dell'Università della Calabria
Prof. Alfio Cariola

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.

ALLEGATO A

Idea progettuale

“Progetto finalizzato alla prosecuzione delle attività dell’Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria – anno 2019”

a cura del

del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche - Centro Ricerche e Studi sul Turismo
dell’Università della Calabria

1. PREMESSA

Nel corso del 2018 la Camera di Commercio di Reggio Calabria (di seguito denominata anche “CCIAA”) ed il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell’Università della Calabria - Centro Ricerche e Studi sul Turismo (di seguito denominato anche “CReST”) hanno sperimentato la realizzazione ed il funzionamento dell’Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria (di seguito denominato anche “Osservatorio”), al fine di acquisire informazioni e conoscenze sulle attività turistiche nella Città metropolitana di Reggio Calabria.

Superata con successo la fase sperimentale con la messa a sistema di un modello di Osservatorio/laboratorio sul turismo unico nel territorio metropolitano per metodologia e contenuti e tenuto conto della permanente esigenza di supportare la programmazione, non solo camerale, di interventi integrati nel settore turistico, la CCIAA e il CReST nel 2019, in continuità alle esperienze maturate, realizzeranno attività operative puntualizzate attraverso il progetto che segue.

Il progetto si sviluppa sulla base della Convenzione in essere tra la CCIAA e il CReST e concerne la prosecuzione, in continuità con la precedente annualità, delle attività dell’Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria per l’anno 2019.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

L’Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria si pone la finalità di approfondire la conoscenza dell’attività turistica nella Città metropolitana di Reggio Calabria, effettuando studi e ricerche sui mercati di provenienza della domanda turistica e sulla qualificazione dell’offerta turistica, al fine di fornire informazioni e indicazioni a supporto della programmazione nonché delle strategie e dell’attività delle imprese turistiche.

Particolare rilevanza è riservata alle attività di animazione e supporto qualificato a favore delle Amministrazioni comunali attraverso la sperimentazione di percorsi personalizzati finalizzati a orientare su possibili azioni di governance, per accrescere la fruibilità turistica del territorio anche in una logica di potenziale distretto/sistema turistico regionale.

3. ATTIVITÀ

3.1 Attività di monitoraggio

Le attività che l'Osservatorio realizza mirano a monitorare e valutare l'andamento turistico nella Città metropolitana di Reggio Calabria, attraverso attività di studio e ricerca sui flussi turistici, sulla congiuntura, sia come analisi a consuntivo che effettuando studi previsionali, e sui mercati di provenienza della domanda turistica, sulla domanda e sull'offerta turistica attuale e potenziale, nonché sul turismo residenziale, ossia il turismo che si realizza tramite le abitazioni private ad uso vacanza.

In continuità con le esperienze di Osservatorio/Laboratorio sviluppate nel 2018 durante la fase sperimentale, si realizzeranno nel 2019 le seguenti tipologie di attività:

3.1.1 Monitoraggio (indagine) della domanda di turismo delle abitazioni private (o residenziale);

3.1.2 Monitoraggio (indagine) della domanda di turismo convenzionale;

3.1.3 Monitoraggio previsionale e congiunturale del settore ricettivo convenzionale.

Le attività di monitoraggio, avendo carattere di attività permanente, mireranno ad accumulare informazioni attraverso una matrice di rilevazione strutturata somministrata via web con tecnica CAWI (Computer Aided Web Interview), e con eventuale integrazione di interviste face-to-face nei periodi estivi di massima affluenza turistica (con accesso anche tramite QR-Code).

La matrice di rilevazione dati sarà estremamente semplificata rispetto a quella utilizzata nella fase sperimentale ed i risultati delle rilevazioni in ambito metropolitano saranno resi disponibili attraverso l'elaborazione di indicatori sintetici.

La platea delle informazioni di carattere quali-quantitative (anche finalizzate alla *customer satisfaction*) sullo stato della domanda e dell'offerta turistica sarà ampliata a tutta una serie di altri servizi turistici in senso lato (ristoranti, pizzerie, lidi, ecc.) che saranno individuate in collaborazione tra CReST e CCIAA.

Inoltre, agli operatori turistici di qualsiasi tipo che collaboreranno alle attività di Osservatorio e che faranno parte del panel saranno, su richiesta, forniti gli stessi dati relativi alla propria struttura, ossia report personalizzati per analizzare la propria performance in rapporto ai *competitors* e alle potenzialità del territorio.

Output attesi vedi il punto 5 "Risultati".

3.2 Attività laboratoriali

In via sperimentale saranno avviati percorsi di affiancamento/laboratoriali sul campo nei confronti di almeno due aree territoriali geograficamente omogenee, nell'ambito del territorio metropolitano di Reggio Calabria, e delle relative amministrazioni comunali (almeno n. 3 per area), anche attraverso approcci metodologici che mirano a favorire la creazione di distretti/sistemi turistici regionali, come previsti dalla relativa normativa.

La scelta delle aree sarà condivisa fra CCIAA e CReST e terrà conto, oltre che dell'effettiva disponibilità alla collaborazione da parte delle Amministrazioni comunali, dei portatori di interesse locale, della vocazione turistica e delle potenzialità di sviluppo del territorio complessivamente interessato, nonché della normativa, anche regionale, in materia di sviluppo turistico e di quella comunque d'interesse rispetto alle comuni finalità perseguite.

Le attività si articoleranno in:

- analisi dei punti di forza e di debolezza del territorio in previsione anche di progettualità organizzativa in ottica di distretto/sistema turistico;

- incontri sul campo con i rappresentanti delle due aree territoriali individuate (amministratori pubblici locali e stakeholders) funzionali a supportare la coprogettazione, anche in un'ottica di

potenziale distretto/sistema turistico regionale, di attività di riqualificazione e rilancio dell'offerta turistica del territorio complessivamente interessato e quindi di promozione dello sviluppo dell'area. Gli incontri operativi saranno comunque funzionali a condividere gli obiettivi e consolidare il rapporto per la partecipazione al percorso. Nei confronti delle Amministrazioni comunali coinvolte verrà implementata la presenza e visibilità sul data warehouse della CCIAA "sitireggini".

- elaborazione dei dati e delle informazioni acquisite mediante le attività di monitoraggio e di laboratorio, al fine di fornire indicazioni di indirizzo delle progettazioni e scelte strategiche.

Output attesi vedi il punto 5 "Risultati".

4. – TEMPI

Le attività dovranno realizzarsi nel 2019, e dovranno essere rendicontate entro il 31 marzo 2020.

5. RISULTATI

In riferimento alle attività indicate i risultati attesi sono quelli di seguito indicati.

Punto 5.1: Attività di monitoraggio

Output attesi:

- ✓ n. 3 report sintetici previsionali sul settore ricettivo convenzionale (offerta): estate 2019, autunno-inverno/2019-2020; Pasqua 2020;
- ✓ n. 3 report sintetici congiunturali sul settore ricettivo convenzionale (offerta): Pasqua 2019, estate 2019, autunno-inverno/2019-2020;
- ✓ n. 2 report sintetici sulla domanda turistica convenzionale;
- ✓ n. 2 report sulla domanda turistica residenziale;
- ✓ un documento finale di sintesi sull'andamento turistico, che delinei un quadro riassuntivo dei dati monitorati con le diverse indagini/report realizzati, tenendo conto anche: A) dei dati raccolti con la precedente annualità dell'Osservatorio; B) dei dati ufficiali di fonte Istat per pertinenti comparazioni;
- ✓ un documento riassuntivo del quadro normativo d'interesse in materia di turismo;
- ✓ sulla base dei dati acquisiti, report personalizzati destinati agli operatori turistici di qualsiasi tipo che collaborano alle attività di Osservatorio e fanno parte del panel.

Punto 5.2: Attività laboratoriali

Output attesi:

- 1 documento preliminare di ipotesi di organizzazione in ottica di distretto/sistema turistico di almeno due aree territoriali della città metropolitana. Il documento dovrà prevedere delle linee progettuali per le aree individuate;
- n. 6 (almeno) schede informative relative ai Comuni rientranti nelle aree territoriali di lavoro (min. 3 per area) della Città metropolitana eventualmente individuate in forma di distretto/sistema;
- n. 6 incontri/seminari da tenersi sulle due aree territoriali della Città metropolitana individuate per la loro organizzazione in ottica di distretto/sistema turistico e/o presso la CCIAA di RC, rivolto ai rappresentanti delle due aree territoriali individuate (amministratori pubblici locali e stakeholders);
- n. 1 report finale sulle attività svolte.
- File dati di *survey* in formato excel o SPSS.

6. INTEGRAZIONI E MODIFICHE

Le attività previste nel presente documento sono suscettibili di eventuali integrazioni e/o modifiche, come previsto nella Convenzione richiamata in premessa.

7. RESPONSABILITÀ E COORDINAMENTO SCIENTIFICO

CReST (Centro Ricerche e Studi sul Turismo) del Centro Ricerche e Studi sul Turismo del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria.